

II.

IL SIGNOR DI BALZAC (*).

Venezia in questo momento possiede uno dei più illustri e fortunati scrittori della Francia, il sig. di Balzac, qui giunto, come dicemmo, l'altr' ieri da Milano. Il nome di Balzac non giungerà nuovo a nessuno dei nostri culti lettori; pochi fra loro non conosceranno già le sue opere, ed a molti starà forse tuttora fra le mani una delle ultime sue produzioni, il *Lys dans la vallée*, che qui vedrà in breve la luce, in bella veste italiana, e che è quella di cui più si compiace il suo autore.

Pochi ingegni furono più fecondi del sig. di Balzac; l'intera raccolta delle sue opere forma già un complesso di 40 in 50 volumi; ed ei non arriva forse a' 36 anni. La quale fecondità è tanto più meravigliosa, chi pensi ch'egli è uno scrittore laboriosissimo, che pone gran cura e grande amore nella lima. Per sua medesima confessione, non ha faccia de' suoi

(*) Gazzetta del 16 marzo 1837.